



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

www.icsiziano.jimdo.com -- e-mail: pvic81500v@istruzione.it

PEC: ic.siziano@postecert.it -- PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE
DEGLI ALUNNI STRANIERI

La presenza degli alunni di lingua straniera nella nostra scuola è aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati (nota M. 22/11/2013). Il Protocollo di Accoglienza intende presentare procedure approvate dal Collegio e da far condividere ai Docenti, per promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, al fine di rispondere ai loro bisogni formativi e rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale.

Questo protocollo è lo strumento di attuazione delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri come da circolare ministeriale del 19 maggio 2014. Si pone come parte integrante del PTOF e intende presentare un modello di accoglienza pianificata attraverso cui venga agevolato l'inserimento degli alunni stranieri.

Gli alunni considerati stranieri sono:

- Alunni con cittadinanza non italiana. Sono alunni che, anche se nati in Italia, hanno entrambi i genitori di nazionalità non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono. Sono alunni che vivono in un ambiente familiare nel quale i genitori possiedono in questa lingua competenze limitate e che non garantiscono un sostegno adeguato
- Minori non accompagnati. Alunni provenienti da altri Paesi che si trovino nel nostro territorio privi di assistenza da parte dei genitori o altri adulti legalmente responsabili
- Alunni figli di coppie miste. Alunni con uno dei genitori di origine straniera (hanno cittadinanza italiana perchè la acquisiscono dal genitore italiano)
- Alunni arrivati per adozione internazionale
- Alunni rom

FINALITA'

- agevolare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri
- dare loro sostegno nella fase di adattamento
- entrare in relazione con le famiglie immigrate
- facilitare la creazione di un clima di accoglienza in Istituto
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

ACCOGLIENZA

Nel protocollo di Accoglienza vengono definiti

- criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- compiti e ruoli del personale della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, ATA)
- fasi attuative dell'accoglienza e dell'inserimento
- tipologie di intervento per l'apprendimento della lingua italiana
- risorse necessarie per tali interventi

ISCRIZIONE

Questo primo momento dell'accoglienza è gestito dall'ufficio di segreteria. Nell'organico del personale amministrativo viene individuata una persona responsabile dei procedimenti di iscrizione degli alunni stranieri con il compito di facilitare alle famiglie l'espletamento delle pratiche burocratiche.

I compiti della segreteria sono:

- fornire alla famiglia precise informazioni sulla scuola italiana, con particolare riferimento all'ordine di scuola richiesto
- concretizzare l'iscrizione dell'alunno
- raccogliere documenti e/o certificazioni relativi al percorso scolastico pregresso
- accertarsi che siano state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione.
- fissare il primo appuntamento tra la famiglia, il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale

MODALITA'

Per i minori con cittadinanza non italiana le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia.

Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano le iscrizioni vengono effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, solitamente nei mesi di gennaio e febbraio.

In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, ecc....)

Il modulo di iscrizione è ormai **online**, le famiglie devono registrarsi al portale e compilare il modello di domanda predisposto dal nostro istituto in modo che ciascuna famiglia possa esprimere le proprie scelte in merito alla richiesta del tempo scuola, della mensa e degli altri servizi previsti sulla base del POF e delle risorse disponibili. Il Ministero ha provveduto a tradurre in inglese le informazioni utili alla compilazione delle domande di iscrizione e probabilmente lo faranno anche per le altre lingue. Per coloro che fossero impossibilitati, per qualsiasi motivo, ad utilizzare il sistema informatico, la scuola provvede a fornire il necessario supporto.

Lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto allo studio del minore all'istruzione.

Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno.

La circolare ministeriale n. 2/2010 ha previsto che il numero degli alunni con cittadinanza non italiana presenti in ciascuna classe non possa superare il 30% del totale degli iscritti. Lo stesso limite può però essere innalzato qualora gli alunni siano già in possesso di adeguate competenze linguistiche o ulteriormente ridotto in presenza di alunni stranieri con una inadeguata padronanza della lingua italiana o quando si riscontrino particolari livelli di complessità.

Il Dirigente Scolastico, i collaboratori dello stesso, le figure strumentali, valutate tutte le situazioni, definiscono l'atto di iscrizione assegnando al minore la sezione.

I compiti dei docenti della classe sono:

- favorire collegialmente l'integrazione dell'alunno in classe
- individuare modalità di semplificazione con la famiglia anche attraverso la figura del mediatore culturale
- mantenere contatti con altre persone che hanno contatti con la famiglia

I compiti della figura strumentale dell'Area sono:

- mantenere una funzione di continuo supporto nei confronti dell'alunno straniero e della classe di inserimento
- ricercare materiali da usare nei vari momenti di accoglienza
- orientare, se necessario, la famiglia ai servizi di assistenza agli immigrati
- curare le relazioni e mantenere i contatti con eventuali specialisti
- tenere i contatti con i mediatori linguistici culturali
- preparare questionari, somministrarli e farne lo spoglio
- raccogliere i dati per il monitoraggio della situazione dell'Istituto in merito alla presenza degli alunni stranieri

VALUTAZIONE

Anche per gli stranieri vengono applicate le disposizioni previste dal regolamento e cioè:

- valutazione periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti
- assegnazione di voti espressi in decimi in tutte le materie e nel comportamento
- ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento
- rilascio della certificazione delle competenze al termine di ogni ciclo di scuola

ESAMI

La normativa non permette di differenziare le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o forniti di un piano didattico personalizzato.

Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine dello studente per facilitare la comprensione.

ORIENTAMENTO

Nel nostro Istituto il lavoro sull'orientamento inizia già dal 2° anno della scuola secondaria di 1° sia dal punto di vista informativo che della conoscenza di sé e delle prospettive future. Il compito dei docenti è quello di curare con attenzione l'informazione alle famiglie straniere sulle diverse opzioni e opportunità formative, incoraggiare sempre scelte coerenti e le vocazioni effettive dei ragazzi.

Siziano, 30 settembre 2018

Le funzioni strumentali
Prof.ssa Adalgisa Vergari
Ins, Daniela Magani